



COMMISSARIO DI GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014*

DISPOSIZIONE n. 10 del 22 FEB. 2019

Conferimento posizioni organizzative e professionali ex artt. 27 e segg. CCRL, individuazione profili professionali evoluti ex artt. 30 e 31 CCRL e dell'art. 18 del CCNL – Comparto Ministeri

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018, avente per oggetto "Riprogrammazione delle risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per il Sud – Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 6 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio, secondo i prospetti allegati alla suddetta disposizione e in particolare sono state individuate nella dott.ssa Arnone Maria Francesca, funzionario statistico Terza Area F/5, nell'ing. Caffarelli Alessandra, funzionario direttivo D/1 a t.d. e nell'ing. La Placa Giuseppe, funzionario direttivo D/6, le figure professionali cui affidare, rispettivamente, la responsabilità dell'Area Amministrativa, dell'U.M.C. e dell'Organismo di Ispezione;
- Considerata** l'entità delle risorse finanziarie assegnate al Commissario di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e per la gestione della struttura commissariale;
- Tenuto conto** della complessità della normativa di settore, della specializzazione richiesta oltre che dell'accresciuta dotazione organica della struttura stessa;
- Visto** il vigente CCNL - comparto delle Funzioni Centrali - con particolare riferimento al vigente art. 18 del CCNL – comparto Ministeri (Posizioni organizzative) c. 1° che recita testualmente "Nell'ambito della Terza area le Amministrazioni, sulla base dei loro



ordinamenti ed in relazione alle esigenze di servizio, possono conferire ai dipendenti ivi inseriti incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità." E il c. 3 "Il valore dell'indennità di cui al comma 1) è ricompreso tra un minimo di € 1.032, ed un massimo di 2.581,00, annui lordi";

- Visto** il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, con particolare riferimento agli artt. 27 e ss. in materia di Posizioni organizzative e professionali e di profili evoluti;
- Considerato** che per la gestione dell'Area Amministrativa, assegnata alla dott.ssa Arnone Maria Francesca, funzionario statistico Terza Area F/5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ricorrono i presupposti di cui agli articoli 18 e ss. del citato del CCNL – Comparto Ministeri;
- Considerato** che per la gestione dell'U.M.C. e dell'Organismo di Ispezione, assegnate rispettivamente all'ing. Caffarelli Alessandra, funzionario direttivo D/1 a t.d della Regione Siciliana, e all'ing. La Placa Giuseppe, funzionario direttivo D/6 della Regione Siciliana, ricorrono i presupposti di cui agli articoli 27 c. 2 e 30 c. 1 del citato CCRL – comparto non dirigenziale;
- Ritenuto** pertanto di poter conferire alla dott.ssa Arnone Maria Francesca, funzionario statistico Terza Area F/5 – un trattamento economico accessorio, a titolo di indennità di posizione dell'importo annuo lordo di € 2.581,00, da ripartire in dodici mensilità, con contestuale riduzione del compenso per lavoro straordinario;
- Ritenuto** pertanto di poter conferire all'ing. Caffarelli Alessandra, funzionario direttivo D/1 e all'ing. La Placa Giuseppe, funzionario direttivo D/6 l'incarico di posizione organizzativa e professionale ex art. 28 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale - oltre che il profilo evoluto di funzionario direttivo super ex art. 30 del citato CCRL, per le rispettive Aree di competenza, riconoscendo agli stessi l'indennità di posizione nella misura massima prevista dal comma 1 dell'art. 29 del CCRL e un trattamento economico differenziale in aggiunta alla predetta indennità di posizione ex art. 30 cc 1 e 3 del CCRL, entro il limite annuo della retribuzione accessoria (straordinario e piano di lavoro) corrisposta ai suddetti funzionari;
- Visto** il prospetto allegato con il quale sono state determinate le suddette indennità su base annua lorda, sia in considerazione del numero massimo di ore di lavoro straordinario che si possono autorizzare che del piano di lavoro anno 2018, quantificato da Dipartimento Regionale della FF.PP. con nota prot. n. 85857 del 21 gennaio 2019 (€ 10.340,00 per l'ing. Caffarelli ed € 17.300,00 per l'ing. La Placa);
- Verificato** che dall'attribuzione dei suddetti incarichi e relativi compensi, il costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione non risulta superiore rispetto a quello derivante dalla corresponsione del compenso per lavoro straordinario e piano di lavoro;
- Considerato** che dall'applicazione del suddetto provvedimento non dovranno scaturire ulteriori e/o maggiori costi per la struttura commissariale in materia di retribuzioni accessorie erogate al personale in servizio presso questo ufficio, in posizione di comando
- per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

- Articolo 1** di conferire dott.ssa Arnone Maria Francesca, nato ad Agrigento il 20/08/1965 – C.F. RNNMFR65M60A089C - funzionario statistico Terza Area F/5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, — in comando presso questa struttura commissariale

– la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'Area Amministrativa ex art. art. 18 del CCNL – comparto Ministeri

Articolo 2

Di conferire all'ing. Caffarelli Alessandra, nata a Palermo il 19/06/1972 – C.F. CFFLSN72H59G273Q - funzionario direttivo D/1 a t.d della Regione Siciliana – in comando presso questa struttura commissariale – la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo ex artt. 27 e 28 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale della Regione Siciliana – oltre che al profilo evoluto di funzionario direttivo super ex art. 30 del citato CCRL.

Articolo 3

Di conferire all'ing. La Placa Giuseppe, nato a Petralia Soprana il 02/02/1958 – C.F. LPLGPP58B02G510Q - funzionario direttivo D/6 della Regione Siciliana – in comando presso questa struttura commissariale – la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'Organismo di Ispezione ex artt. 27 e 28 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale della Regione Siciliana – oltre che al profilo evoluto di funzionario direttivo super ex art. 30 del citato CCRL.

Articolo 4

Alla dott.ssa Arnone Maria Francesca, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 18 e ss. del vigente CCNL – Comparto Ministeri - è riconosciuto un compenso annuo lordo, per indennità di posizione organizzativa, pari ad € 2.581,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione, da erogare in dodici mensilità dal mese di marzo 2019. A partire dalla suddetta data, alla dott.ssa Arnone Maria Francesca sarà liquidato un compenso per lavoro straordinario, effettivamente svolto, non superiore a n. 40 ore mensili. Sul suddetto compenso andranno applicate tutte le ritenute previdenziali e fiscali vigenti all'atto del pagamento.

Articolo 5

All'ing. Caffarelli Alessandra, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 29 e 30 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale - della Regione Siciliana, è riconosciuto un compenso annuo lordo, per indennità di posizione organizzativa e profilo professionale evoluto, pari ad € 10.340,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, da erogare in dodici mensilità dal mese di marzo 2019. A partire dalla suddetta data, non saranno più corrisposti compensi per lavoro straordinario eventualmente prestato né tanto meno per la partecipazione al piano di lavoro. Sul suddetto compenso andranno applicate tutte le ritenute previdenziali e fiscali vigenti all'atto del pagamento.

Articolo 6

All'ing. La Placa Giuseppe, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 29 e 30 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale - della Regione Siciliana, è riconosciuto un compenso annuo lordo, per indennità di posizione organizzativa e profilo professionale evoluto, pari ad € 17.300,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, da erogare in dodici mensilità dal mese di marzo 2019. A partire dalla suddetta data, non saranno più corrisposti compensi per lavoro straordinario eventualmente prestato né tanto meno per la partecipazione al piano di lavoro. Sul suddetto compenso andranno applicate tutte le ritenute previdenziali e fiscali vigenti all'atto del pagamento.

Articolo 7

Ai suddetti dipendenti, in presenza di una valutazione positiva della loro performance e di raggiungimento degli obiettivi prefissati, potrà essere riconosciuta un'indennità/premio di risultato nella misura del 20% del suddetto compenso, così come previsto dal contratto di lavoro ad essi applicato.

Articolo 8

In ottemperanza a quanto previsto dai suddetti contratti, la presente disposizione esplica efficacia per un periodo di un anno a partire dal mese di marzo 2019. I suddetti incarichi, sulla base di esigenze specifiche, con provvedimento motivato e, comunque, previa valutazione positiva, potranno essere rinnovati con le medesime formalità.

La presente disposizione sarà trasmessa ai dipendenti sopra-citati e pubblicata ex D. Lgs 33/2013 e ss. mm. ii. sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it.

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)





COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL RISCHIO RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA

PROSPETTO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI POSIZIONE
(DIPENDENTI REGIONE SICILIANA E MINISTERO ECONOMIA E FINANZE)

PERIODO: MARZO 2019 - FEBBRAIO 2020

Beneficiari	qualifica	incarico	funzione	Quota		Num.		Compenso		Piano		Totale compenso erogabile	Totale compenso riconosciuto	Compenso mensile
				oraria	straord.	max ore	straord. annue	max lavoro	straord. annuo	di lavoro	Premio di risultato			
Arnone Maria Francesca	Terza Area F/5 - Comparto Ministeri	Responsabile Area Amministrativa		0,00	0	-		2.581,00				2.581,00		215,08
Caffarelli Alessandra	D/1 CCRL Reg. Siciliana	Responsabile U.M.C.		14,54	600	8.724,00		10.346,00		1.622,00		17.338,00		861,67
La Placa Giuseppe	D/6 CCRL Reg. Siciliana	Responsabile Organismo di Ispezione		23,60	600	14.160,00		17.338,00		3.178,00		17.338,00		1.441,67
TOTALI						22.884,00		30.265,00		4.800,00		30.265,00		2.518,42

IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Caccia)